



Katia Belvedere
Direttore Generale ISPRO
Regione Toscana

Implementare il progetto dell'oncologia integrata

Un progetto basato su competenza, empatia e umanità che ha come valore aggiunto la presa in carico della persona non soltanto nei suoi sintomi fisici, ma anche nella sua fragilità emozionale, nei suoi bisogni, paure e speranze

e con l'estrema chiarezza dell'approccio complementare e mai alternativo delle terapie integrate, sempre finalizzato a migliorare la qualità di vita dei malati oncologici.

Il tutto in sintonia con le più avanzate esperienze internazionali in questo campo, come il Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York, ospedale oncologico di eccellenza mondiale, con il quale è stato stipulato, nel 2018, un accordo di collaborazione e scambio per la ricerca e la formazione in oncologia integrata e si stanno condividendo attività nell'ambito della medicina personalizzata.

Il modello di integrazione della Toscana è diventato un punto di riferimento in Europa, anticipando l'approccio espresso dal Parlamento Europeo nel febbraio 2022 con la Risoluzione "Rafforzare l'Europa nella lotta contro il cancro" che, all'art.113, sottolinea come la medicina integrata scientificamente riconosciuta e approvata dalle autorità sanitarie possa "apportare benefici ai pazienti in relazione agli effetti concomitanti di diverse malattie e ai loro trattamenti, come nel caso del tumore", sottolineando l'importanza di sviluppare "un approccio olistico, integrato e incentrato sul paziente e di incoraggiare l'uso complementare di tali terapie sotto la supervisione di professionisti del settore sanitario".

Per sviluppare questo percorso è stato costituito, tra l'ISPRO e i referenti per l'oncologia delle Aziende sanitarie, il Gruppo di lavoro "Integrazione delle medicine complementari nella Rete oncologica" che ha tra i suoi obiettivi la stesura di PDTA e protocolli terapeutici, l'implementazione dell'inserimento della medicina integrata nel SSR, insieme alla definizione di un'adeguata strategia di comunicazione.

Nei prossimi mesi ci attende dunque un lavoro importante che porteremo avanti con determinazione per sviluppare, nelle complesse condizioni attuali, questa innovativa esperienza di integrazione e per continuare a garantire ai malati oncologici un sostegno che ha come assi portanti competenza, empatia e umanità e come valore aggiunto la presa in carico della persona non soltanto nei suoi sintomi fisici, ma anche nella sua fragilità emozionale, nei suoi bisogni, paure e speranze.

Per dare pieno valore al concetto di personalizzazione e multidisciplinarietà delle cure e realizzare un'autentica 'Comprehensive Cancer Care'.

Sono 2.299 i malati con tumore – per un totale di 11.624 trattamenti - che hanno fatto ricorso alla medicina integrata negli ambulatori del Servizio sanitario regionale (SSR) nel 2021, un anno difficile e ancora segnato dalla pandemia. Molti sono donne e di queste la gran parte è affetta da tumore al seno.

Questi dati, che segnalano anche un aumento dell'accesso a queste strutture rispetto agli anni precedenti, mettono in evidenza due aspetti. Da una parte il bisogno dei cittadini e delle cittadine toscani di ricevere un approccio e un'assistenza globali a fronte di una malattia complessa e multifattoriale come quella oncologica; dall'altra confermano la giustezza della progressiva e razionale integrazione nel SSR di quei trattamenti di medicina integrata di documentata efficacia e sicurezza, che la Regione Toscana ha intrapreso da oltre 10 anni, e indicati nel PDTA regionale 'Percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali - Medicina integrata per i malati oncologici'. Per dare ai malati di tumore un supporto sicuro ed efficace contro gli effetti collaterali delle cure oncologiche e i disturbi legati alla malattia, migliorando la qualità di vita e la compliance alle terapie oncologiche, sono stati attivati nel Servizio sanitario toscano venti ambulatori di medicina integrata.

Questa integrazione si è sviluppata all'interno di un dialogo e di una collaborazione costanti tra la Rete oncologica regionale, l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), la Direzione competente in materia di salute e la rete della medicina integrata, nel rispetto del metodo scientifico e dell'appropriatezza terapeutica



La copertina di questo numero

SOMMARIO

N. 50 - DICEMBRE 2022

Editoriale	2
In primo piano	3
Centro di Medicina Tradizionale Cinese - Firenze	5
CERFIT - Firenze	7
Centro di Omeopatia - Lucca	9
Centro di Medicina Integrata - Ospedale di Pitigliano	11
Ambulatori pubblici	13
Appuntamenti	14
Recensioni	15
News	16